

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 settembre 2025, n. 1308

Legge Regionale n. 1 del 16 febbraio 2024 come modificata dalla Legge Regionale n. 22 del 30 maggio 2024 – Misure per l'aumento della copertura della vaccinazione anti Papilloma virus umano (HPV) – Indirizzi applicativi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Sport per tutti, congiuntamente all'Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione dei Direttori di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di dare attuazione all'4-bis della legge regionale n.1/2024 e s.m.i. prevedendo:
 - a) la progettazione, organizzazione e realizzazione di una specifica e diffusa campagna di informazione, sensibilizzazione e comunicazione istituzionale, in coerenza con quanto previsto dal Piano regionale di Comunicazione per la Prevenzione (PrCP) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1967/2022;
 - b) la modifica ed evoluzione del sistema informativo deputato alla gestione delle attività e dell'anagrafe vaccinale regionale (GIAVA), al fine di assicurare la gestione informatizzata dei dati connessi alle fasi introdotte dalla norma e attualmente non gestite nonché di prevedere l'estensione di talune funzionalità alle Università degli Studi della Puglia;
 - c) la modifica ed evoluzione della piattaforma di comunicazione multicanale (Sm@rtHealth) finalizzandone le funzionalità a supporto delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi di sensibilizzazione e consapevolezza previste dalla norma;
 - d) la progettazione di appositi ambiti informativi e funzionali nell'ambito del nuovo portale regionale "Puglia Prevenzione" in via di realizzazione;
2. di disporre che tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado anche paritari assicurino la messa a disposizione dei dati in loro possesso e l'assolvimento degli adempimenti discendenti dall'attuazione

- dell'art. 4-bis della legge regionale n.1/2024 e s.m.i. mediante l'utilizzo delle funzionalità previste nell'ambito del sistema informativo regionale "GIAVA";
3. di disporre, in specie, che tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado anche paritari assicurino in favore dei giovani pugliesi nella fascia d'età 11-25 anni:
 - a) l'informazione circa i benefici della vaccinazione anti-HPV;
 - b) la raccolta del consenso o del formale rifiuto circa la produzione di documenti contenenti le informazioni previste dall'art. 4-bis, da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale, utilizzando il modello "allegato A", oppure da parte dei soggetti interessati, utilizzando il modello "allegato B", entrambi allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
 - c) la trasmissione informatica, mediante upload effettuato utilizzando le funzionalità del sistema informativo regionale "GIAVA", degli elenchi dei giovani pugliesi in fascia d'età 11-25 anni per i quali sia stata data l'informativa e raccolto il consenso o il diniego alla produzione di documento contenente le informazioni previste dall'art. 4-bis;
 - d) il recupero informativo, mediante le funzionalità del sistema informativo regionale "GIAVA", dei dati contenenti attestante una delle condizioni di cui all'art. 4-bis.
 4. di disporre che tutti i professionisti e gli operatori sanitari addetti alle attività di prevenzione e di promozione della salute, di counselling, di vaccinazione assicurino in favore dei giovani pugliesi in fascia d'età 11-25 anni e/o di chi esercita la responsabilità genitoriale, puntuale informazione sui benefici della vaccinazione anti-HPV;
 5. di disporre che tutti i professionisti e gli operatori sanitari addetti alle attività vaccinali assicurino, mediante le funzionalità del sistema informativo regionale "GIAVA":
 - a) la raccolta e gestione del dato attestante l'avvenuto espletamento del colloquio informativo sui benefici del vaccino anti-HPV;
 - b) la registrazione, ove non già espresso, del consenso o del formale rifiuto circa la produzione di documenti contenenti le informazioni previste dall'art. 4-bis;
 - c) la raccolta e gestione del dato relativo al rifiuto espresso alla somministrazione del vaccino anti-HPV;
 - d) la raccolta e gestione del dato relativo all'avvio del programma di somministrazione del vaccino anti-HPV;
 - e) la raccolta e gestione del dato relativo alla somministrazione del vaccino anti-HPV.
 6. di disporre che il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, in specie attraverso la Sezione Istruzione e Università, l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, l'ANCI Puglia, le Università degli Studi della Puglia, l'ADISU, il CURC Puglia, assicurino - attraverso le rispettive articolazioni territoriali, gli enti e gli organismi di competenza – da parte di tutti gli operatori del sistema di istruzione:
 - a) la più ampia informazione circa i benefici della vaccinazione anti-HPV, utilizzando i materiali informativi e di comunicazione predisposti allo scopo nell'ambito del Piano regionale di Comunicazione per la Prevenzione;
 - b) la raccolta del consenso o del formale rifiuto circa la produzione di documenti contenenti le informazioni previste dall'art. 4-bis, da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale, utilizzando il modello "allegato A", oppure da parte dei soggetti interessati, utilizzando il modello "allegato B", entrambi allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
 - c) il rispetto di quanto previsto dall'art.4-bis della legge regionale n.1/2024 e s.m.i., dal presente provvedimento e dalle indicazioni operative discendenti;
 7. di disporre che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici nonché i Direttori Sanitari delle Strutture private accreditate assicurino da parte dei professionisti, degli operatori sanitari di tutte le articolazioni organizzative di competenza nonché dei

MMG, dei PLS e delle Farmacie aperte al pubblico:

- a) la più ampia informazione circa i benefici della vaccinazione anti-HPV, utilizzando i materiali informativi e di comunicazione predisposti allo scopo nell'ambito del Piano regionale di Comunicazione per la Prevenzione;
 - b) la raccolta e gestione del dato attestante l'avvenuto espletamento del colloquio informativo sui benefici del vaccino anti-HPV;
 - c) la raccolta, gestione e registrazione, ove non già espresso, del consenso o del formale rifiuto circa la produzione di documenti contenenti le informazioni previste dall'art. 4- bis
 - d) la raccolta e gestione del dato relativo al rifiuto espresso alla somministrazione del vaccino anti-HPV;
 - e) la raccolta e gestione del dato relativo all'avvio del programma di somministrazione del vaccino anti-HPV;
 - f) la raccolta e gestione del dato relativo alla somministrazione del vaccino anti-HPV.
 - g) il rispetto di quanto previsto dall'art.4-bis della legge regionale n.1/2024 e s.m.i., dal presente provvedimento e dalle indicazioni operative discendenti;
8. di approvare il modello, allegato C al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, di informativa sul trattamento dei dati da utilizzarsi e pubblicarsi da parte delle scuole, degli atenei e delle Aziende Sanitarie Locali nei termini e con le modalità previsti dal quadro normativo europeo e nazionale in materia di trattamento dei dati;
 9. di stabilire che, in considerazione del calendario delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia e delle scuole statali di ogni livello e quello delle immatricolazioni e iscrizioni agli atenei pugliesi, le attività di informazione e quelle di acquisizione del consenso o del rifiuto ai documenti di cui all'art.4-bis, come specificato nel presente provvedimento, saranno svolte anche dopo il termine di scadenza per le iscrizioni al vigente anno scolastico e anno accademico;
 10. di demandare gli ulteriori adempimenti attuativi del presente provvedimento alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, mediante appositi atti dirigenziali predisposti dal competente Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro d'intesa con le competenti articolazioni del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia;
 11. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, all'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, all'ANCI Puglia, alle Università degli Studi della Puglia, all'ADISU, al CURC Puglia, all'AReSS Puglia, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici nonché alle Associazioni di categoria e delle rappresentanze delle strutture private accreditate, dei MMG, dei PLS, delle Farmacie aperte al pubblico;
 12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della struttura proponente.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge Regionale n. 1 del 16 febbraio 2024 come modificata dalla Legge Regionale n. 22 del 30 maggio 2024 – Misure per l'aumento della copertura della vaccinazione anti Papilloma virus umano (HPV) – Indirizzi applicativi.

VISTO il Regolamento generale sulla Protezione dei Dati UE n. 2016/679 (GDPR);

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 come modificato e integrato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Codice per la protezione dei dati personali);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata Agenda di Genere;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG)". Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la Legge Regionale n.42 del 31 dicembre 2024, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

VISTA la Legge Regionale n.43 del 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.26 del 20 gennaio 2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.".

PREMESSO CHE

1. la Legge Regionale 16 febbraio 2024, n. 1 recante «Programma di eliminazione del carcinoma del collo dell'utero e delle altre patologie HPV-correlate» prevede, nel rispetto delle prestazioni sanitarie ricomprese nei Livelli essenziali di assistenza (LEA), misure specifiche di prevenzione primaria volte a ridurre il rischio di contrarre l'infezione da HPV nella popolazione sia femminile che maschile;
2. la Legge Regionale 30 maggio 2024, n. 22 recante «Modifica alla legge regionale 16 febbraio 2024, n. 1 (Programma di eliminazione del carcinoma del collo dell'utero e delle altre patologie HPV-correlate) e misure per l'aumento della copertura della vaccinazione anti Papilloma virus umano (HPV) e misure per la prevenzione delle infezioni da Virus respiratorio sinciziale nel neonato (VRS - bronchiolite)» ha aggiunto l'art. 4-bis recante «Programma di vaccinazione anti-papilloma virus umano» alla l.r. n.1/2024;
3. con Sentenza n.48/2025 del 12.03.2025 la Corte Costituzionale ha dichiarato inammissibile la questione di legittimità costituzionale dell'art. 1 della legge regionale n. 22/2024, sollevata dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso del 31/07/2024, e ha, altresì, dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale sempre relative al richiamato art. 1 sempre sollevate con il medesimo ricorso.

POSTO IN EVIDENZA CHE l'art. 4-bis della legge regionale n.1/2024 e s.m.i. prevede che:

1. l'iscrizione ai percorsi d'istruzione previsti nella fascia di età 11-25 anni, compreso quello universitario, sia subordinata alla presentazione di un documento attestante, alternativamente: la somministrazione del vaccino anti-HPV, l'avvio del programma di somministrazione, il rifiuto della somministrazione o l'avvenuto espletamento del colloquio informativo sui benefici del vaccino;

2. la possibilità di esprimere, comunque, il «formale rifiuto» di produrre alcun documento attestante le fattispecie previste dall'art. 4-bis e riportate al punto precedente;
3. come confermato dalla Suprema Corte, che «la produzione dell'attestato non è, dunque, prevista come condizione dell'iscrizione scolastica» atteso che la norma «ha il fine di indurre alla vaccinazione anti-HPV o, almeno, di assicurare il “dissenso informato”, cioè di far sì che il rifiuto avvenga con piena consapevolezza» e che «tale obiettivo è perseguito, però, inducendo il genitore o il giovane maggiorenne a riflettere sulla mancata vaccinazione anti-HPV, non imponendogli la produzione di un attestato»;
4. come opportunamente rimarcato dalla Suprema Corte, si tratta, quindi, «di una “spinta gentile” (*nudge*), cioè di un approccio che mira ad influenzare le decisioni pur salvaguardando la libertà di scelta».

DATO ATTO, quindi, che l'attuazione del disposto normativo regionale impone una evoluzione del modello organizzativo, di processo e tecnologico per assicurare:

1. la raccolta del consenso o del formale rifiuto di produrre documento contenente le informazioni previste dall'art. 4-bis della norma;
2. la raccolta e gestione del dato attestante l'avvenuto espletamento del colloquio informativo sui benefici del vaccino anti-HPV;
3. la raccolta e gestione del dato relativo al rifiuto espresso alla somministrazione del vaccino anti-HPV;
4. la raccolta e gestione del dato relativo all'avvio del programma di somministrazione del vaccino anti-HPV;
5. la raccolta e gestione del dato relativo alla somministrazione del vaccino anti-HPV.

RICHIAMATE le disposizioni contenute nel D.lgs 82/2005 e s.m.i. recante «Codice dell'Amministrazione Digitale» (in breve CAD) e, in specie:

1. gli art. 40 e 41 che impongono a tutte le Pubbliche Amministrazioni di formare, protocollare, gestire e conservare i documenti in formato informatico;
2. l'art. 1 che definisce documento informatico come «la rappresentazione informatica di atti, fatti o dati giuridicamente rilevanti»;
3. l'art. 1, comma 1, lettera p-quater che definisce il «documento amministrativo informatico» come «il documento informatico redatto dalla pubblica amministrazione nell'esercizio della propria attività amministrativa» ossia una sottocategoria del documento informatico, ma con specifico valore amministrativo il quale deve essere formato, gestito, firmato e conservato secondo le regole tecniche AgID e che viene prodotto dalla PA nell'ambito dei suoi compiti istituzionali (es. delibere, inviti, comunicazioni, referti firmati...);
4. l'art. 50 che prevede che le Pubbliche Amministrazioni condividono i dati tra loro per lo svolgimento delle rispettive funzioni istituzionali, nel rispetto del GDPR;
5. l'art. 50-ter che prevede che le Pubbliche Amministrazioni non possono richiedere dati già in possesso di altre amministrazioni, ma devono acquisirli d'ufficio;
6. l'art. 58 che prevede che le Pubbliche Amministrazioni rendono accessibili i propri dati alle altre PA tramite basi di dati, nel rispetto delle regole di interoperabilità e sicurezza;
7. l'art. 64-bis che prevede che l'accesso ai servizi online e lo scambio di dati deve avvenire tramite identità digitale (SPID, CIE, CNS);

8. l'art. 71 che dispone che le verifiche dei requisiti autocertificati devono avvenire tramite consultazione diretta delle banche dati pubbliche.

POSTO IN EVIDENZA CHE

1. il decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, convertito, con modificazioni, dall'art. 1 della legge 31 luglio 2017, n. 119, recante: «Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci» e, in particolare, l'art. 4-bis, prevede che con decreto del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, è istituita presso il Ministero della salute, anche attraverso il riutilizzo di sistemi informatici o di parte di essi già realizzati da altre amministrazioni sanitarie, l'Anagrafe nazionale vaccini, nella quale sono registrati i soggetti vaccinati e da sottoporre a vaccinazione, i soggetti di cui all'art. 1, commi 2 e 3, del medesimo decreto-legge n. 73 del 2017, nonché le dosi e i tempi di somministrazione delle vaccinazioni effettuate e gli eventuali effetti indesiderati;
2. il decreto del Ministero della Salute 17 settembre 2018 recante «Istituzione dell'Anagrafe nazionale vaccini» e, in particolare, l'art. 2 prevede che l'Anagrafe nazionale vaccini raccolga, ai sensi del comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, i dati delle anagrafi vaccinali regionali le quali consistono «in una banca dati regionale dotata di un sistema informativo unico», collegata con l'anagrafe regionale degli assistiti;
3. l'Anagrafe regionale vaccini «ha lo scopo di garantire la corretta conduzione dei programmi di vaccinazione, il monitoraggio dell'efficienza dell'attività ed il controllo della sua efficacia attraverso il calcolo delle coperture vaccinali e di altri indicatori a livello regionale e aziendale, il supporto alla pianificazione di procedure di audit e di processi di benchmarking all'interno della regione e le funzioni di programmazione regionale in tema di strategie vaccinali» e contiene, per gli assistiti residenti nella relativa regione o provincia autonoma, i dati di cui all'art. 1, comma 4, lettere a), b), c), d), e) del citato DM 17/9/2018, come specificati dal disciplinare tecnico di cui all'allegato A al medesimo Decreto;
4. la Regione Puglia si è dotata di un proprio sistema informativo unico regionale denominato «GIAVA» deputato alla gestione delle attività e dei dati relativi alle vaccinazioni, nel rispetto del quadro normativo e dispositivo nazionale;
5. la Regione Puglia ha approvato il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale 2022-2024 con la Deliberazione della Giunta regionale del 30.05.2022, n. 791;
6. il Piano Triennale di Riorganizzazione Digitale della Regione Puglia prevede, tra l'altro, il sistema informativo deputato alla gestione delle attività e dell'anagrafe vaccinale regionale (GIAVA) e la piattaforma di comunicazione multicanale (Sm@rtHealth) deputata ad assicurare il supporto alla chiamata attiva, alle comunicazioni, alle informazioni e al contatto con le persone coinvolte dai programmi di promozione della salute e di prevenzione.

RITENUTO

1. di dare attuazione all'4-bis della legge regionale n. 1/2024 e s.m.i. prevedendo:
 - a) la progettazione, organizzazione e realizzazione di una specifica e diffusa campagna di informazione, sensibilizzazione e comunicazione istituzionale, in coerenza con quanto previsto dal Piano regionale di Comunicazione per la Prevenzione (PrCP) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1967/2022;
 - b) la modifica ed evoluzione del sistema informativo deputato alla gestione delle attività e dell'anagrafe vaccinale regionale (GIAVA), al fine di assicurare la gestione

- informatizzata dei dati connessi alle fasi introdotte dalla norma e attualmente non gestite nonché di prevedere l'estensione di talune funzionalità alle Università degli Studi della Puglia;
- c) la modifica ed evoluzione della piattaforma di comunicazione multicanale (Sm@rtHealth) finalizzandone le funzionalità a supporto delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi di sensibilizzazione e consapevolezza previste dalla norma;
 - d) la progettazione di appositi ambiti informativi e funzionali nell'ambito del nuovo portale regionale "Puglia Prevenzione" in via di realizzazione;
2. di disporre che tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado anche paritari assicurino la messa a disposizione dei dati in loro possesso e l'assolvimento degli adempimenti discendenti dall'attuazione dell'art. 4-bis della legge regionale n.1/2024 e s.m.i. mediante l'utilizzo delle funzionalità previste nell'ambito del sistema informativo regionale "GIAVA";
 3. di disporre, in specie, che tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado anche paritari assicurino in favore dei giovani pugliesi nella fascia d'età 11-25 anni:
 - a) l'informazione circa i benefici della vaccinazione anti-HPV;
 - b) la raccolta del consenso o del formale rifiuto circa la produzione di documenti contenenti le informazioni previste dall'art. 4-bis, da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale, utilizzando il modello "allegato A", oppure da parte dei soggetti interessati, utilizzando il modello "allegato B", entrambi allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
 - c) la trasmissione informatica, mediante upload effettuato utilizzando le funzionalità del sistema informativo regionale "GIAVA", degli elenchi dei giovani pugliesi in fascia d'età 11-25 anni per i quali sia stata data l'informativa e raccolto il consenso o il diniego alla produzione di documento contenente le informazioni previste dall'art. 4-bis;
 - d) il recupero informativo, mediante le funzionalità del sistema informativo regionale "GIAVA", dei dati contenenti attestante una delle condizioni di cui all'art. 4-bis.
 4. di disporre che tutti i professionisti e gli operatori sanitari addetti alle attività di prevenzione e di promozione della salute, di counselling, di vaccinazione assicurino in favore dei giovani pugliesi in fascia d'età 11-25 anni e/o di chi esercita la responsabilità genitoriale, puntuale informazione sui benefici della vaccinazione anti-HPV;
 5. di disporre che tutti i professionisti e gli operatori sanitari addetti alle attività vaccinali assicurino, mediante le funzionalità del sistema informativo regionale "GIAVA":
 - a) la raccolta e gestione del dato attestante l'avvenuto espletamento del colloquio informativo sui benefici del vaccino anti-HPV;
 - b) la registrazione, ove non già espresso, del consenso o del formale rifiuto circa la produzione di documenti contenenti le informazioni previste dall'art. 4-bis;
 - c) la raccolta e gestione del dato relativo al rifiuto espresso alla somministrazione del vaccino anti-HPV;
 - d) la raccolta e gestione del dato relativo all'avvio del programma di somministrazione del vaccino anti-HPV;
 - e) la raccolta e gestione del dato relativo alla somministrazione del vaccino anti-HPV.

6. di disporre che il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, in specie attraverso la Sezione Istruzione e Università, l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, l'ANCI Puglia, le Università degli Studi della Puglia, l'ADISU, il CURC Puglia, assicurino - attraverso le rispettive articolazioni territoriali, gli enti e gli organismi di competenza – da parte di tutti gli operatori del sistema di istruzione:
 - a) la più ampia informazione circa i benefici della vaccinazione anti-HPV, utilizzando i materiali informativi e di comunicazione predisposti allo scopo nell'ambito del Piano regionale di Comunicazione per la Prevenzione;
 - b) la raccolta del consenso o del formale rifiuto circa la produzione di documenti contenenti le informazioni previste dall'art. 4-bis, da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale, utilizzando il modello "allegato A", oppure da parte dei soggetti interessati, utilizzando il modello "allegato B", entrambi allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
 - c) il rispetto di quanto previsto dall'art.4-bis della legge regionale n.1/2024 e s.m.i., dal presente provvedimento e dalle indicazioni operative discendenti;
7. di disporre che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici nonché i Direttori Sanitari delle Strutture private accreditate assicurino da parte dei professionisti, degli operatori sanitari di tutte le articolazioni organizzative di competenza nonché dei MMG, dei PLS e delle Farmacie aperte al pubblico:
 - a) la più ampia informazione circa i benefici della vaccinazione anti-HPV, utilizzando i materiali informativi e di comunicazione predisposti allo scopo nell'ambito del Piano regionale di Comunicazione per la Prevenzione;
 - b) la raccolta e gestione del dato attestante l'avvenuto espletamento del colloquio informativo sui benefici del vaccino anti-HPV;
 - c) la raccolta, gestione e registrazione, ove non già espresso, del consenso o del formale rifiuto circa la produzione di documenti contenenti le informazioni previste dall'art. 4-bis
 - d) la raccolta e gestione del dato relativo al rifiuto espresso alla somministrazione del vaccino anti-HPV;
 - e) la raccolta e gestione del dato relativo all'avvio del programma di somministrazione del vaccino anti-HPV;
 - f) la raccolta e gestione del dato relativo alla somministrazione del vaccino anti-HPV.
 - g) il rispetto di quanto previsto dall'art.4-bis della legge regionale n.1/2024 e s.m.i., dal presente provvedimento e dalle indicazioni operative discendenti;
8. di approvare il modello, allegato C al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, di informativa sul trattamento dei dati da utilizzarsi e pubblicarsi da parte delle scuole, degli atenei e delle Aziende Sanitarie Locali nei termini e con le modalità previsti dal quadro normativo europeo e nazionale in materia di trattamento dei dati;
9. di stabilire che, in considerazione del calendario delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia e delle scuole statali di ogni livello e quello delle immatricolazioni e iscrizioni agli atenei pugliesi, le attività di informazione e quelle di acquisizione del consenso o del rifiuto ai documenti di cui all'art.4-bis, come specificato nel presente provvedimento, saranno svolte anche dopo il termine di scadenza per le iscrizioni al vigente anno scolastico e anno accademico;

- con le competenti articolazioni del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia;
11. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, all'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, all'ANCI Puglia, alle Università degli Studi della Puglia, all'ADISU, al CURC Puglia, all'ARESS Puglia, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici nonché alle Associazioni di categoria e delle rappresentanze delle strutture private accreditate, dei MMG, dei PLS, delle Farmacie aperte al pubblico;
 12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
 13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della struttura proponente.
- RAVVISATA la necessità di dare attuazione a quanto previsto dall'4-bis della legge regionale n.1/2024 e s.m.i. come innanzi descritto.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Esiti valutazione impatto di genere: neutro.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di procedere con l'attuazione di quanto previsto dall'art. 4-bis della legge regionale n.1/2024, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. c) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di dare attuazione all'4-bis della legge regionale n.1/2024 e s.m.i. prevedendo:
 - a) la progettazione, organizzazione e realizzazione di una specifica e diffusa campagna di informazione, sensibilizzazione e comunicazione istituzionale, in coerenza con quanto previsto dal Piano regionale di Comunicazione per la Prevenzione (PrCP) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n.1967/2022;
 - b) la modifica ed evoluzione del sistema informativo deputato alla gestione delle attività e dell'anagrafe vaccinale regionale (GIAVA), al fine di assicurare la gestione

- informatizzata dei dati connessi alle fasi introdotte dalla norma e attualmente non gestite nonché di prevedere l'estensione di talune funzionalità alle Università degli Studi della Puglia;
- c) la modifica ed evoluzione della piattaforma di comunicazione multicanale (Sm@rtHealth) finalizzandone le funzionalità a supporto delle attività e per il raggiungimento degli obiettivi di sensibilizzazione e consapevolezza previste dalla norma;
 - d) la progettazione di appositi ambiti informativi e funzionali nell'ambito del nuovo portale regionale "Puglia Prevenzione" in via di realizzazione;
2. di disporre che tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado anche paritari assicurino la messa a disposizione dei dati in loro possesso e l'assolvimento degli adempimenti discendenti dall'attuazione dell'art. 4-bis della legge regionale n.1/2024 e s.m.i. mediante l'utilizzo delle funzionalità previste nell'ambito del sistema informativo regionale "GIAVA";
 3. di disporre, in specie, che tutti gli istituti scolastici di ogni ordine e grado anche paritari assicurino in favore dei giovani pugliesi nella fascia d'età 11-25 anni:
 - a) l'informazione circa i benefici della vaccinazione anti-HPV;
 - b) la raccolta del consenso o del formale rifiuto circa la produzione di documenti contenenti le informazioni previste dall'art. 4-bis, da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale, utilizzando il modello "allegato A", oppure da parte dei soggetti interessati, utilizzando il modello "allegato B", entrambi allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
 - c) la trasmissione informatica, mediante upload effettuato utilizzando le funzionalità del sistema informativo regionale "GIAVA", degli elenchi dei giovani pugliesi in fascia d'età 11-25 anni per i quali sia stata data l'informativa e raccolto il consenso o il diniego alla produzione di documento contenente le informazioni previste dall'art. 4-bis;
 - d) il recupero informativo, mediante le funzionalità del sistema informativo regionale "GIAVA", dei dati contenenti attestante una delle condizioni di cui all'art. 4-bis.
 4. di disporre che tutti i professionisti e gli operatori sanitari addetti alle attività di prevenzione e di promozione della salute, di counselling, di vaccinazione assicurino in favore dei giovani pugliesi in fascia d'età 11-25 anni e/o di chi esercita la responsabilità genitoriale, puntuale informazione sui benefici della vaccinazione anti-HPV;
 5. di disporre che tutti i professionisti e gli operatori sanitari addetti alle attività vaccinali assicurino, mediante le funzionalità del sistema informativo regionale "GIAVA":
 - a) la raccolta e gestione del dato attestante l'avvenuto espletamento del colloquio informativo sui benefici del vaccino anti-HPV;
 - b) la registrazione, ove non già espresso, del consenso o del formale rifiuto circa la produzione di documenti contenenti le informazioni previste dall'art. 4-bis;
 - c) la raccolta e gestione del dato relativo al rifiuto espresso alla somministrazione del vaccino anti-HPV;
 - d) la raccolta e gestione del dato relativo all'avvio del programma di somministrazione del vaccino anti-HPV;
 - e) la raccolta e gestione del dato relativo alla somministrazione del vaccino anti-HPV.

6. di disporre che il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, in specie attraverso la Sezione Istruzione e Università, l'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, l'ANCI Puglia, le Università degli Studi della Puglia, l'ADISU, il CURC Puglia, assicurino - attraverso le rispettive articolazioni territoriali, gli enti e gli organismi di competenza - da parte di tutti gli operatori del sistema di istruzione:
 - a) la più ampia informazione circa i benefici della vaccinazione anti-HPV, utilizzando i materiali informativi e di comunicazione predisposti allo scopo nell'ambito del Piano regionale di Comunicazione per la Prevenzione;
 - b) la raccolta del consenso o del formale rifiuto circa la produzione di documenti contenenti le informazioni previste dall'art. 4-bis, da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale, utilizzando il modello "allegato A", oppure da parte dei soggetti interessati, utilizzando il modello "allegato B", entrambi allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
 - c) il rispetto di quanto previsto dall'art.4-bis della legge regionale n.1/2024 e s.m.i., dal presente provvedimento e dalle indicazioni operative discendenti;
7. di disporre che i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici nonché i Direttori Sanitari delle Strutture private accreditate assicurino da parte dei professionisti, degli operatori sanitari di tutte le articolazioni organizzative di competenza nonché dei MMG, dei PLS e delle Farmacie aperte al pubblico:
 - a) la più ampia informazione circa i benefici della vaccinazione anti-HPV, utilizzando i materiali informativi e di comunicazione predisposti allo scopo nell'ambito del Piano regionale di Comunicazione per la Prevenzione;
 - b) la raccolta e gestione del dato attestante l'avvenuto espletamento del colloquio informativo sui benefici del vaccino anti-HPV;
 - c) la raccolta, gestione e registrazione, ove non già espresso, del consenso o del formale rifiuto circa la produzione di documenti contenenti le informazioni previste dall'art. 4-bis
 - d) la raccolta e gestione del dato relativo al rifiuto espresso alla somministrazione del vaccino anti-HPV;
 - e) la raccolta e gestione del dato relativo all'avvio del programma di somministrazione del vaccino anti-HPV;
 - f) la raccolta e gestione del dato relativo alla somministrazione del vaccino anti-HPV.
 - g) il rispetto di quanto previsto dall'art.4-bis della legge regionale n.1/2024 e s.m.i., dal presente provvedimento e dalle indicazioni operative discendenti;
8. di approvare il modello, allegato C al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, di informativa sul trattamento dei dati da utilizzarsi e pubblicarsi da parte delle scuole, degli atenei e delle Aziende Sanitarie Locali nei termini e con le modalità previsti dal quadro normativo europeo e nazionale in materia di trattamento dei dati;
9. di stabilire che, in considerazione del calendario delle iscrizioni alle scuole dell'infanzia e delle scuole statali di ogni livello e quello delle immatricolazioni e iscrizioni agli atenei pugliesi, le attività di informazione e quelle di acquisizione del consenso o del rifiuto ai documenti di cui all'art.4-bis, come specificato nel presente provvedimento, saranno svolte anche dopo il termine di scadenza per le iscrizioni al vigente anno scolastico e anno accademico;

10. di demandare gli ulteriori adempimenti attuativi del presente provvedimento alla Sezione Promozione della Salute e del Benessere, mediante appositi atti dirigenziali predisposti dal competente Servizio Promozione della Salute e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro d'intesa con le competenti articolazioni del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia;
11. di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Promozione della Salute e del Benessere al Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia, all'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, all'ANCI Puglia, alle Università degli Studi della Puglia, all'ADISU, al CURC Puglia, all'AReSS Puglia, ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliero-Universitarie e degli IRCCS pubblici nonché alle Associazioni di categoria e delle rappresentanze delle strutture private accreditate, dei MMG, dei PLS, delle Farmacie aperte al pubblico;
12. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, a cura della struttura proponente.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

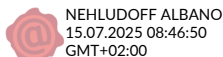
Il Funzionario Istruttore

(Mariangela Dafne Vincenti)



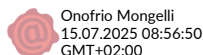
Il Dirigente del Servizio "Promozione della Salute e della Sicurezza nei Luoghi di Lavoro"

(Nehludoff Albano)



Il Dirigente di Sezione "Promozione della Salute e del Benessere"

(Onofrio Mongelli)



I Direttori ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale"

(Vito Montanaro)



Il Direttore del Dipartimento "Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione"

(Silvia Pellegrini)



L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale congiuntamente all'Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore alla Sanità e Benessere animale, Sport per tutti

(Raffaele Piemontese)

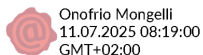
 Raffaele Piemontese
11.09.2025 18:27:23
GMT+02:00

**L'Assessore Formazione e Lavoro, Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola,
Università, Formazione Professionale**

(Sebastiano Leo)

Leo
Sebastiano Giuseppe
30.07.2025
12:08:27
UTC





Onofrio Mongelli
11.07.2025 08:19:00
GMT+02:00

Allegato "A"

**DICHIARAZIONE DI CONSENSO o di RIFIUTO ALLA PRODUZIONE DI DOCUMENTO
AI SENSI DELL'ART. 4-BIS DELLA LEGGE REGIONALE 16.02.2024, n. 1**

GENITORE 1

Cognome e nome _____ codice fiscale _____ nat_ a _____
 _____ (prov. ___) il ___/___/___ e residente nel comune di _____
 _____ (prov. ___) alla via _____
 n. _____ cap. _____ indirizzo PEC _____ indirizzo PEO _____
 _____ recapito telefonico _____

GENITORE 2

Cognome e nome _____ codice fiscale _____ nat_ a _____
 _____ (prov. ___) il ___/___/___ e residente nel comune di _____
 _____ (prov. ___) alla via _____
 n. _____ cap. _____ indirizzo PEC _____ indirizzo PEO _____
 _____ recapito telefonico _____

RAPPRESENTANTE LEGALE

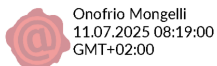
Cognome e nome _____ codice fiscale _____ nat_ a _____
 _____ (prov. ___) il ___/___/___ e residente nel comune di _____
 _____ (prov. ___) alla via _____
 n. _____ cap. _____ indirizzo PEC _____ indirizzo PEO _____
 recapito telefonico _____ Provvedimento _____ rilasciato da _____
 _____ data di rilascio ___/___/___

___ I ___ sottoscritt ___ consapevole/i delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., nonché in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per attestazioni e dichiarazioni false, in nome e per conto del minore del minore o del soggetto sottoposto a tutela:

Cognome e nome _____ codice fiscale _____
 nat_ a _____ (prov. ___) il ___/___/___ e residente nel comune di _____
 _____ (prov. ___) alla via _____
 n. _____ cap. _____

- DICHIARA DI AVER PRESO CONOSCENZA DELL'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI**
- DICHIARA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.4-BIS DELLA L.R. n.1/2024 DI AVER RICEVUTO AMPIA E APPROFONDATA INFORMAZIONE ANCHE MEDIANTE MATERIALI INFORMATIVI CIRCA I VANTAGGI DELLA VACCINAZIONE ANTI PAPPILOMA VIRUS UMANO (HPV)**
- ESPRIME** (barrare l'ipotesi che ricorre)
- il consenso alla produzione di documenti con le informazioni di cui all'art. 4-bis della legge regionale n.1/2024;
- il diniego alla produzione di documenti con le informazioni di cui all'art. 4-bis della legge regionale n.1/2024.

Luogo e data	Firma del Genitore/Genitori/Rappresentante legale
---------------------	--



Allegato "B"

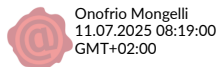
**DICHIARAZIONE DI CONSENSO o di RIFIUTO ALLA PRODUZIONE DI DOCUMENTO
AI SENSI DELL'ART. 4-BIS DELLA LEGGE REGIONALE 16.02.2024, n. 1**

___/___/___ sottoscritt_ cognome e nome _____
codice fiscale _____ nat_ a _____ (prov. ___)
il ___/___/___ e residente nel comune di _____
(prov. ___) alla via _____ n. _____ cap. _____
indirizzo PEC _____ indirizzo PEO _____ recapito
telefonico _____

consapevole/i delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., nonché in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per attestazioni e dichiarazioni false,

- DICHIARA DI AVER PRESO CONOSCENZA DELL'INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI**
- DICHIARA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.4-BIS DELLA L.R. n.1/2024 DI AVER RICEVUTO AMPIA E APPROFONDITA INFORMAZIONE ANCHE MEDIANTE MATERIALI INFORMATIVI CIRCA I VANTAGGI DELLA VACCINAZIONE ANTI PAPILOMA VIRUS UMANO (HPV)**
- ESPRIME** (barrare l'ipotesi che ricorre)
- il consenso alla produzione di documenti con le informazioni di cui all'art. 4-bis della legge regionale n.1/2024;
- il diniego alla produzione di documenti con le informazioni di cui all'art. 4-bis della legge regionale n.1/2024.

Luogo e data	Firma
--------------	-------

*Allegato C**Fac-simile*

Informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo 2016/679

La presente informativa è resa per adempiere a quanto previsto dall'art. 4-bis della legge del 16 febbraio 2024 n. 1, così come modificata dalla legge 30 maggio 2024 n. 22 con le quali la Regione Puglia ha introdotto, al fine di accrescere l'informazione sul vaccino anti Papilloma virus, un nuovo strumento ("dissenso informato") che consente agli interessati di esercitare una scelta consapevole, anche quella di non vaccinarsi.

La legge – dichiarata costituzionalmente legittima dalla Corte Costituzionale (sentenza n. 48 depositata il 17.4.2025) – richiede agli studenti compresi nella fascia d'età da 11 a 25 anni (per i minori, ai genitori/rappresentanti legali), prima dell'iscrizione a scuola o all'università, di prendere una delle seguenti, tra loro equivalenti, posizioni:

- a) presentazione di certificazione sull'avvenuta vaccinazione;
- b) presentazione di un certificato rilasciato dall'ASL, attestante la somministrazione, l'avvio del programma di somministrazione del vaccino;
- c) presentazione dell'attestazione rilasciata dall'ASL ad oggetto il rifiuto alla somministrazione del vaccino;
- d) presentazione di una attestazione rilasciata dall'ASL, su richiesta degli interessati, in cui si dichiara l'avvenuto espletamento del colloquio informativo sui benefici della vaccinazione;
- e) presentazione, da parte degli interessati, di dichiarazione scritta attestante formale rifiuto di produrre alcun documento.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (in seguito, per brevità, "Regolamento") e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., si informa che i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento secondo gli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa.

Lo scopo della presente informativa Privacy è fornire in maniera trasparente le informazioni relative alla procedura adottata dalle scuole dell'infanzia e delle scuole statali di ogni livello e dagli atenei pugliesi nonché dalle Aziende Sanitarie Locali per il trattamento dei dati sullo stato vaccinale studenti compresi nella fascia d'età da 11 a 25 anni in conformità alle indicazioni di cui all'art. 4-bis della L.R. n. 1 del 16/02/2024 e ss.mm.ii.

La mancata effettuazione della vaccinazione anti Papilloma virus (anti-HPV) non costituisce requisito di accesso alla frequenza scolastica o universitaria.

1. Titolare del trattamento

il Titolare del trattamento è _____ avente personalità giuridica autonoma e legalmente rappresentata da _____
dott. _____ e-mail _____
PEC _____ tel. _____

2. Responsabile Protezione Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è _____
tel. _____ e-mail _____
PEC _____

3. Dati trattati

I dati personali trattati sono quelli previsti dall'art.4-bis della Legge Regionale n. 1 del 16.02.2024 e ss.mm.ii. inerenti le fattispecie sopra richiamate relative alla campagna di informazione e di sostegno alla vaccinazione anti Papilloma virus (HPV) degli studenti compresi nella fascia d'età da 11 a 25 anni.

In particolare saranno oggetto di trattamento le seguenti informazioni:

1. COGNOME E NOME
2. DATA DI NASCITA
3. COMUNE DI NASCITA (se straniero, il Paese di origine)
4. SESSO
5. CODICE FISCALE
6. ESPLETAMENTO COLLOQUIO INFORMATIVO BENEFICI VACCINAZIONE ANTI HPV
7. ASSENSO O RIFIUTO ALLA PRODUZIONE DEI DOCUMENTI previsti dall'art.4-bis L.R. 1/2024
8. IN CASO DI ASSENSO ALLA PRODUZIONE DEI DOCUMENTI, SITUAZIONE VACCINALE relativa all'anti Papilloma virus (HPV) con rilevazione di una delle seguenti condizioni: "vaccinazione eseguita", "avvio del programma di somministrazione", "rifiuto alla somministrazione del vaccino", "espletamento del colloquio informativo sui benefici della vaccinazione".

4. Base legale e finalità

I dati personali - raccolti con il **consenso** degli interessati - sono trattati ai sensi della Legge Regionale n.1/2024 e ss.mm.ii. per consentire l'espletamento degli adempimenti amministrativi connessi alla richiesta di iscrizione al percorso di istruzione.

Il conferimento dei dati personali da parte dell'interessato (ovvero da parte dei genitori/legali rappresentanti) per le finalità sopra indicate è facoltativo, esplicito e volontario; tuttavia, l'eventuale rifiuto di conferirli – se non formalizzato – comporterà l'impossibilità di finalizzare l'istanza di iscrizione.

5. Scambio di informazioni tra istituti scolastici e Aziende Sanitarie Locali

Lo scambio di informazioni tra le scuole dell'infanzia, le scuole statali di ogni livello, gli atenei pugliesi e le Aziende Sanitarie Locali avvengono ai sensi, per gli effetti e con le modalità previste dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. (Codice dell'Amministrazione Digitale) per le sole finalità connesse all'attuazione dell'art. 4-bis della Legge Regionale n.1/2024 e ss.mm.ii.

6. Richiesta di informazioni alle famiglie

Per le finalità di cui alla legge regionale n.1/2024 e ss.mm.ii. gli operatori degli istituti scolastici, delle università e delle Aziende Sanitarie Locali della Puglia richiedono agli interessati (studenti o famiglie/rappresentanti legali degli studenti) la produzione di dichiarazioni e/o documenti come identificati dall'art. 4-bis della norma sopra richiamata e riportati nella presente informativa o li acquisiscono, in caso di assenso, mediante interscambio di dati effettuato ai sensi e con le modalità previste dal D.lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

7. Modalità di trattamento

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza e trasparenza, e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali, una volta acquisiti dall'interessato unicamente per il conseguimento delle finalità indicate, possono essere trattati dalle seguenti categorie di soggetti:

- dipendenti del Titolare autorizzati al trattamento dei dati personali;

- soggetti a cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (es. Autorità con finalità ispettive o che svolgono attività di controllo o di verifica).

8. Trasferimento di dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Non è previsto nessun trasferimento dei dati personali verso Paesi Extra UE.

9. Esistenza di processi decisionali automatizzati

Non vengono eseguiti trattamenti automatizzati o di profilazione dei dati personali conferiti.

10. Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali verranno conservati per tutta la durata del percorso di studi.

11. Diritti degli interessati

Il Regolamento (UE) 2016/679 attribuisce ai soggetti interessati i seguenti diritti:

- diritto di accesso (art. 15 del Regolamento);
- diritto di rettifica (art. 16 del Regolamento);
- diritto alla cancellazione (art. 17 del Regolamento);
- diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del Regolamento);
- diritto di opposizione (art. 21 del Regolamento);
- diritto di non essere sottoposti a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che li riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulle loro persone (art. 22 del Regolamento).

In relazione al trattamento dei dati che La riguardano, si potrà rivolgere al Titolare del trattamento per esercitare i predetti diritti.

12. Diritto di reclamo

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Il Dirigente Scolastico / Il Rettore / Il Direttore Generale